

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G10151 **del** 14/07/2014

Proposta n. 11655 **del** 04/07/2014

Oggetto:

Ditta Giancarlo Gabriele - Esecuzione Sentenza Tribunale Amministrativo per il Lazio - Sezione Prima Ter n. 5776/2014.
Annullamento Determinazione dirigenziale n. A06041 del 25 luglio 2013.

OGGETTO: Ditta Giancarlo Gabriele – Esecuzione Sentenza Tribunale Amministrativo per il Lazio – Sezione Prima Ter n. 5776/2014. Annullamento Determinazione dirigenziale n. A06041 del 25 luglio 2013.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 29 maggio 2013, n. 112, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• di fonte comunitaria:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- Direttiva 2010/75/UE relativa alla emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

• di fonte nazionale:

"Norme in materia ambientale"	D. Lgs del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
"Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59"	D.M. 29 gennaio 2007
"Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)"	D. Lgs. del 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

• di fonte regionale:

"Disciplina regionale della gestione dei rifiuti"	L.R. del 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i.
---	--

“Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti del Lazio ai sensi dell’art. 7, comma 1 della L.R. 9 luglio 1998, n. 27”	D.C.R.L. del 18 gennaio 2012, n. 14 (pubblicata sul supplemento ordinario n. 15 del Bollettino n. 10 del 14 marzo 2012)
“Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”	D.G.R. L. n. 239 del 18 aprile 2008
“Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”	D.G.R.L. del 24 ottobre 2008, n. 755
“Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”	D.G.R.L. del 17 aprile 2009, n. 239
“Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso”.	Deliberazione del Consiglio Regionale del 24 luglio 2013, n.8

VISTA la Determinazione dirigenziale n. B01395 del 9/04/2013, avente ad oggetto: “*DITTA GIANCARLO GABRIELE – Modifica sostanziale, ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della Determinazione A.I.A. n.B2866 del 30/06/2009 e s.m.i. per interventi di ampliamento dell’esistente impianto sito in via Vadisi s.n.c. nel Comune di Patrica (FR)*”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. A06041 del 25 luglio 2013, con la quale si disponeva la revoca, ai sensi dell’art. 29-decies, comma 9, lettera c), del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., della Determinazione dirigenziale n. B01395//2013 suddetta;

CONSIDERATO che l’adozione della Determinazione dirigenziale n. A06041/2013 in questione, discendeva, in particolare, dal mancato rispetto, da parte della Ditta Giancarlo Gabriele, della condizione di efficacia contenuta al punto 3, del dispositivo della Determinazione dirigenziale n. B01395/2013 sopra richiamata, che prevedeva in particolare: “*di subordinare l’efficacia del presente atto alla presentazione entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, dell’aggiornamento delle garanzie finanziarie prestate, secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009 e s.m.i., fino ad una concorrenza pari ad euro....omissis*”;

VISTA l’ordinanza cautelare n. 4261/2013 del TAR Lazio – Sezione Prima Ter che sospendeva gli effetti della suddetta Determinazione dirigenziale n. A06041/2013;

VISTA la sentenza n. 5776/14 del TAR Lazio – Sezione Prima Ter che, accogliendo il ricorso proposto dalla Ditta Giancarlo Gabriele, annullava la succitata Determinazione dirigenziale n. A06041/2013;

PRESO ATTO che, a suffragio del disposto annullamento, il TAR Lazio – Sezione Prima Ter evidenziava, in particolare, i seguenti punti:

- l’art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede che le garanzie finanziarie devono essere prestate solo al momento dell’avvio effettivo dell’impianto;

- la modifica dell'impianto, al momento dell'adozione dell'atto di revoca in questione, non era ancora stata attuata, non essendo ancora intervenuto il collaudo delle relative opere;
- il mancato completamento dell'impianto comporta il suo mancato funzionamento, e dunque l'inesistenza del presupposto al quale la legge riconnette l'obbligo di prestare le garanzie finanziarie;
- il termine di trenta giorni inserito nella precedente Determinazione dirigenziale n. B01395/2013 non trova riscontro in alcun atto normativo o regolamentare regionale;

RITENUTO, pertanto, di dare esecuzione alla succitata sentenza n. 5776/14 del TAR Lazio – Sezione Prima Ter:

- disponendo l'annullamento della succitata Determinazione dirigenziale n. A06041 del 25 luglio 2013;
- modificando il dispositivo della richiamata Determinazione dirigenziale n. B01395/2013, al fine di renderlo conforme alle vigenti disposizioni di Legge, con particolare riguardo all'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., e alle D.G.R. 239/2008, e n. 239/2009, in materia di garanzie finanziarie richieste per la gestione delle attività di smaltimento e/o recupero rifiuti,

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di annullare, in esecuzione della sentenza n. 5776/14 del TAR Lazio – Sezione Prima Ter, la Determinazione dirigenziale n. A06041 del 25 luglio 2013, avente ad oggetto: “*Ditta Giancarlo Gabriele – Determinazione dirigenziale n. B01395 del 9/04/2013 all’oggetto: “DITTA GIANCARLO GABRIELE – Modifica sostanziale, ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della Determinazione A.I.A. n. B2866 del 30/06/2009 e s.m.i. per interventi di ampliamento dell’esistente impianto sito in via Vadisi s.n.c. nel Comune di Patrica (FR)”*”. *Revoca ai sensi dell’art. 29-decies, comma 9, lettera c), del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.”;*
- di modificare, ovvero sostituire il punto 3, del dispositivo della Determinazione dirigenziale n. B01395/2013 con la seguente nuova disposizione, conformemente a quanto previsto dall’art. 208, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché ai sensi delle D.G.R. n. 239/2008, e n. 239/2009:

3.di stabilire che la Ditta Giancarlo Gabriele, prima della messa in esercizio delle opere relative alla modifica sostanziale approvata con la Determinazione dirigenziale n. B01395 del 9/04/2013, dovrà:

- a. trasmettere presso gli uffici dell’Autorità competente il relativo certificato di collaudo, a firma di tecnico abilitato (e non incompatibile).
L’Autorità competente successivamente provvederà a convocare un sopralluogo, funzionale alla verifica dello stato dei luoghi delle aree interessate dagli interventi in questione, al quale saranno invitate a partecipare la Provincia di Frosinone, il Comune di Patrica e l’ARPA Lazio territorialmente competente.*

Facendo seguito agli esiti del suddetto sopralluogo, l'Autorità competente rilascerà apposita presa d'atto del certificato di collaudo in questione.

- b. corrispondere il dovuto aggiornamento delle garanzie finanziarie di legge già presentate in ottemperanza a quanto disposto con precedente Determinazione dirigenziale n. B2866/2009 e s.m.i., secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009 e s.m.i., fino alla concorrenza di un importo pari ad euro 1.409.250,00 (unmilionequattrocentonovemiladuecentocinquanta/00).*

A tal proposito, la Ditta Giancarlo Gabriele dovrà avere cura di produrre apposita appendice che riporti in calce gli estremi della medesima Determinazione n. B01395 del 9/04/2013, ferma restando la durata del periodo già garantito. Ad ogni modo, si precisa che la stessa potrà essere svincolata in data precedente alla scadenza della vigente A.I.A., dopo decorrenza di un termine di due anni dalla data di cessazione dell'esercizio dell'attività.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Ditta Giancarlo Gabriele; nonché trasmesso, per i relativi adempimenti di competenza, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Patrica, all'ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Frosinone, al Catasto dei Rifiuti, di cui all'art 189 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché all'ISPRA.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

.....
(Arch. Manuela Manetti)